



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione - D.G. per le risorse umane e finanziarie

Comparto funzioni centrali - **personale delle Aree**
 Ipotesi di C.C.N.I. 11 maggio 2017 – n° 1/2018
 “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo unico di
 amministrazione, per l’anno 2016, destinato alla
 retribuzione di produttività del personale delle Aree”

Relazione illustrativa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 ha predisposto lo “*Schema standard di relazione illustrativa*”.

La presente relazione illustrativa è redatta sulla base di tale schema obbligatorio.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi	11 maggio 2018
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre 2016
Composizione delle delegazioni trattanti	<p><u>Parte Pubblica:</u> dr.ssa Carmela Palumbo – presidente – capo dipartimento dr. Jacopo Greco - componente – direttore generale dr. Daniele Livon - componente – direttore generale dr. Gildo De Angelis – componente – direttore generale dr.ssa Marcella Gargano – componente – direttore generale dr. Paolo Piantedosi - componente – dirigente dr. Vito Abbadessa - componente – dirigente dr. Giancarlo Varlese - componente – dirigente dr. Antonio Viola - componente – dirigente</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> CGIL FP CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FED UGL INTESA-FP (ora FEDERAZIONE INTESA)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> CGIL FP CISL FP UIL PA CONFSAL – UNSA FED UGL INTESA-FP (ora FEDERAZIONE INTESA)</p>

Soggetti destinatari		Comparto funzioni centrali – personale delle Aree
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) retribuzione centralinisti non vedenti e ipovedenti b) retribuzione turnazioni c) retribuzione produttività collettiva d) retribuzione produttività individuale
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance, 2016-2018, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (DM 20/4/2016, n. 262)
		È stata adottata la Relazione sulla performance, 2016-2018, prevista dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (DM 11/8/2017, n. 632)
		È stato adottato il Programma triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che ne costituisce una sezione, (d.m. 29 gennaio 2016, n° 37)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi della normativa vigente.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto collettivo nazionale integrativo indicato in epigrafe, è composto di due parti:

- premessa;
- articolato;

e contempla tre tabelle allegate: A, B e C.

PREMESSA

Nella premessa vengono declinati i riferimenti contrattuali e normativi sottesi alla disciplina delle materie oggetto dell'accordo pattizio.

ARTICOLATO

Art. 1

In tale articolo si definisce il *campo di applicazione – destinatari*, individuando le seguenti tipologie:

- personale di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio nel corso dell'anno 2016 nel MIUR;
- personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in servizio nello stesso anno, con esclusione dei collaboratori coordinati e continuativi e delle figure ad essi assimilabili;
- personale temporaneamente assegnato, appartenente ad altre amministrazioni del comparto Funzioni centrali;

- personale in entrata/uscita dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dai/ai Dipartimenti o dagli/agli UU.SS.RR. nel corso dell'anno 2016.

Fra i destinatari non è compreso, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs 165/2001, il personale in servizio, per l'intero anno 2016, presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro.

Fra i destinatari non è compreso il personale (Enti Area Vasta, Province) trasferito al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in esito alla procedura di mobilità, poiché, tale personale mantiene il trattamento accessorio in godimento al momento del trasferimento, finanziato con apposite risorse costituenti specifici fondi di cui il personale medesimo è destinatario esclusivo.

Art. 2

Nel secondo articolo si riportano le risorse disponibili ai fini della contrattazione che qui si illustra. La quantificazione della risorsa finanziaria disponibile per la retribuzione di produttività è determinata sulla base delle seguenti fonti normative:

- legge 209/2015 [legge di bilancio per l'anno 2016];
- decreto MEF del 28/12/2015 [riparto in capitoli e piani gestionali delle poste stabilite nella l. 148/2013];
- C.C.N.I. 29 settembre 2016, n° 2/2016 per le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2016;

Art. 3

L'articolo è riferito alle voci di impiego della risorsa finanziaria disponibile, rimandando ai successivi articoli la loro puntuale disciplina.

Art. 4

L'articolo posto in rassegna disciplina la modalità con la quale viene retribuita la specifica posta finanziaria a favore dei centralisti non vedenti e ipovedenti. Il prospetto riepilogativo è riportato nell'allegato A dell'accordo.

Art. 5

L'articolo, composto di 11 commi, disciplina nel dettaglio l'impiego della risorsa destinata alla produttività.

Nei primi quattro commi si statuisce il criterio ai fini della ripartizione, tra i tre dipartimenti ed i 18 Uffici scolastici regionali, della risorsa complessiva destinata alla retribuzione di produttività sia collettiva sia individuale. Il prospetto riepilogativo, ufficio per ufficio, è rappresentato nell'allegato C.

Inoltre, si definisce il criterio con il quale i direttori generali degli Uffici scolastici regionali ripartiscono le somme loro assegnate alle distinte sedi di contrattazione decentrata - individuate con il protocollo d'intesa del 27 novembre 2014, citato nelle premesse dell'ipotesi di accordo del quale qui si relaziona.

Nei successivi commi, dal 5° al 7°, si individua, invece, la porzione di risorse, prendendo l'abbrivio dal riparto complessivo descritto nel comma 1, da destinarsi alla produttività collettiva con i criteri in esso delineati; ancorando la stessa produttività al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione rappresentato nella "Relazione sulla *performance* 2016" citata nella premessa. Anche la risorsa finanziaria contemplata nel presente comma è rappresentata nell'allegato C.

I commi dall'8° all'11°, è individuata la risorsa finanziaria destinata alla retribuzione di produttività individuale ed i criteri per la sua attribuzione. Questa posta finanziaria è riportata nell'allegato C.

Art. 6

Nell'ultimo articolo, vengono espresse le disposizioni finali cui attenersi nell'applicare l'accordo in argomento.

Allegati

Gli allegati A, B e C, rappresentano, rispettivamente:

- gli importi da destinare, ufficio per ufficio, ai centralinisti non vedenti e ipovedenti;
- gli importi, analitici, da destinare al personale che ha espletato turnazioni lavorative;
- gli importi destinati alla produttività collettiva e individuale.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo

Analogamente all'accordo per l'anno 2015, il contratto individua un autonomo compenso da destinare al personale non vedente e ipovedente.
Con la retribuzione al personale che ha effettuato turnazioni per servizi generali, guardiania e portierato si riconosce un compenso distinto per tale attività.
La retribuzione collettiva parte dall'assunto che tutti i dipendenti hanno contribuito al livello di raggiungimento degli obiettivi strategici che l'amministrazione si è posta. Tale retribuzione può essere erogata solo all'esito positivo della validazione della "Relazione sulla <i>performance</i> 2016" da parte dell'OIV.
Invece, con la produttività individuale, si individua il peso attribuito a ciascun beneficiario a fronte del conseguimento degli obiettivi della propria unità organizzativa, delineando così un'autentica differenziazione nella retribuzione di produttività. Anche questa retribuzione può essere erogata solo all'esito positivo della validazione della "Relazione sulla <i>performance</i> 2016" da parte dell'OIV.

In coerenza con le previsioni contenute nel Titolo III del d.lgs 150/2009 e dalle norme contrattuali, si attesta che l'entità degli incentivi retributivi accessori è stata individuata secondo il grado di *performance* collettiva e individuale, come dianzi specificato, nell'analitica descrizione dell'articolato cui si compone il contratto del quale qui si relaziona.

Roma, 14 maggio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco